

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP.PER LA PUGLIA

(LEGGE 30.12.1960 n°1676)

LAVORI DI COSTRUZIONE DI N° 2 FABBRICATI PER COM=
PIESSIVI 10 ALLOGGI,PER LAVORATORI AGRICOLI DIPEN=
DENTI,NEL COMUNE DI CISTERNINO.-

IMPRESA COOPERATIVA CO.RE.PA. DA FASANO.-

RELAZIONE-VERBALE DI VISITA-CERTIFICATO DI COLLAUDO

PROGETTO.-Redatto dall'Ufficio Tecnico dell'Istitu=
to Autonomo per le Case Popolari della provincia di
Brindisi in data 24.3.1966,approvato con nota Prov=
veditoriale n°12437 del 6.5.1966 del Provveditorato
Regionale alle OO.PP.per la Puglia,sentito il pare=
re favorevole dell'Ing.Capo del Genio Civile di
Brindisi,per l'importo complessivo di L.60.000.000,
così ripartito:

1)per lavori a base d'asta:

a)lavori a forfait	L.40.900.000
b)lavori a misura	<u>" 9.150.000</u>
In uno	L.50.050.000

2)A disposizione dell'Amministraz.:

a)per allacciamenti	<u>L.1.700.000</u>	
riporti	L.1.700.000	L.50.050.000

riporti	L.1.700.000	L.50.050.000
b)per spese generali	" 3.000.000	
c)per imprevisti	<u>" 5.250.000</u>	<u>" 9.950.000</u>
Totale come sopra		L.60.000.000

Il suolo sul quale dovevano sorgere i fabbricati, venne ceduto gratuitamente dal Comune di Cisternino alla Amministrazione dei LL.PP.con Delibera della Giunta Comunale n°164 del 22.1.1966.--

CONTRATTO.— In data 4.7.1966 al n°4759 di repertorio, col quale a seguito di licitazione privata esperimentata presso l'I.A.C.P. di Brindisi in data 14.6.66, i lavori, previsti nel progetto vennero affidati all'Impresa Soc. Coop.CO.RE.FA. a r.l. di Fasano, per l'importo di L.48.173.125, al netto dell'offerta ed accettato ribasso del 3,75%(diconsi lire tre e cent. settantacinque per ogni cento lire). Il contratto venne registrato a Brindisi il 6.7.1966 al n°1220 Mod.I°.--

PERIZIA DI VARIANTE PLANIMETRICA.—All'inizio dei lavori, in considerazione dei dislivelli dell'area fabbricabile, si è ritenuto opportuno variare lievemente la posizione planimetrica dei fabbricati, così da migliorare la ubicazione generale ed in conseguenza in data 23.11.1966 l'Ufficio Tecnico dell'I.A.C.P. di Brindisi redasse una perizia di varian-

te, restando invariata la spesa complessiva di Lire 60.000.000. La perizia di variante planimetrica venne approvata con Provveditoriale n°6126 in data 20.2.1967 del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Puglia, sentito il parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Brindisi.-

ATTO DI SOTTOMISSIONE. - In data 23.11.1966 col quale l'Impresa CO.RE.FA. appaltatrice dei lavori, ha accettato la sopradetta variante, senza sollevare eccezioni o riserve, alle condizioni tutte stabilite nel contratto principale e nel corrispondente Capitolato Speciale d'Appalto.-

PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA. - Essendosi ravvisata in corso d'opera la necessità di variare il tipo di fondazioni e ciò in relazione alla variabile natura del terreno di posa dei fabbricati, in data 18.12.1967 venne redatta dall'I.A.C.P. una perizia di variante e suppletiva per l'importo di L.11.983.300 di cui L.11.305.000 per lavori al netto e L.678.300 per spese generali tecniche. La perizia di variante e suppletiva venne approvata ~~approvata~~ con Provveditoriale n°15168 in data 7.6.1968 del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Puglia sentito il parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Brindisi, col seguente piano economico:

Per i lavori:

- Importo netto lavori principali	L.48.173.125
- Importo netto perizia variante e suppletiva	" <u>11.305.000</u>
Sommano	L.59.478.125

Somme a disposizione dell'Ammin.ne:

- per spese generali tecniche	L.3.678.300
-per allacciamenti	" <u>400.000</u>
In uno	" <u>4.078.300</u>
In totale	L.63.556.425

ATTO AGGIUNTIVO.--In data 20.6.1968 col quale l'Impresa Cooperativa CO.RE.FA. a r.l. da Fasano si è impegnata di eseguire i maggiori lavori previsti nella perizia di variante e suppletiva, agli stessi prezzi, patti, condizioni e ribasso del Contratto principale, per l'importo netto di L.11.305.000.

Nello stesso atto aggiuntivo venne stabilito di prorogare il termine per l'ultimazione dei lavori di gg.90 (novanta). L'Atto aggiuntivo venne registrato a Brindisi il 21.6.1968 al n°1167 mod.I°.-

SOMME AUTORIZZATE.--Le somme autorizzate furono L.

63.556.425, di cui L.59.478.125 per i lavori e cioè:

-Importo netto contratto principali	L.48.173.125
- " " atto aggiuntivo	" <u>11.305.000</u>
Sommano per i lavori	L.59.478.125

riporto	L.59.478.125
-Somme a disposizione dell'Amm.ne	" <u>4.078.300</u>
In totale	L.63.556.425

CONSEGNA E DURATA DEI LAVORI.--I lavori vennero consegnati in data 2.8.1966, come risulta dal relativo Verbale in pari data. A termini dell'art.10 del Capitolato Speciale d'Appalto, i lavori dovevano essere ultimati entro gg.360 (trecentosessanta), consecutivi e continui, decorrenti dalla data di consegna. Pertanto il termine utile, per dare ultimati i lavori, rimase fissato al 27.7.1967.--

SOSPENSIONI E RIPRESE LAVORI.--In attesa dell'approvazione della perizia di variante planimetrica, i lavori vennero sospesi in data 20.11.1966, come risulta dal relativo Verbale in pari data. Essendo cessate le cause che avevano determinato la sospensione, i lavori vennero ripresi in data 1.6.1967, come risulta dal relativo Verbale in pari data.

Dovendo attendere l'approvazione della perizia di variante e suppletiva, i lavori vennero nuovamente sospesi in data 20.12.1967, come risulta dal relativo Verbale in pari data. In data 18.6.1968, essendo cessate le ragioni che avevano determinato la nuova sospensione, i lavori vennero ripresi come risulta dal relativo Verbale in pari data. In totale i la=

veri rimasero sospesi per gg.374.-

PROROGHE.- A seguito della stipulazione dell'atto aggiuntivo, venne concessa all'Impresa una proroga di gg.90, per l'esecuzione dei maggiori lavori contemplati nella perizia di variante e suppletiva.-

NUOVO TERMINE UTILE.- Tenuto conto delle sospensioni dei lavori per gg.374 e della proroga concessa all'Impresa di gg.90, il termine utile, per dare ultimati i lavori, rimase definitivamente fissato al 2 novembre 1968.-

ULTIMAZIONE DEI LAVORI.- I lavori vennero ultimati in data 2 novembre 1968, come risulta dal relativo Verbale in pari data e quindi in tempo utile.-

ANDAMENTO DEI LAVORI.- A parte le sospensioni, i lavori hanno avuto svolgimento regolare. L'Impresa ha ottemperato a quanto stabilito dalle norme contrattuali ed a quanto disposto dalla Direzione dei Lavori in corso d'opera.-

CONTO FINALE.- Il Conto Finale, redatto dal Direttore dei Lavori in data 30.5.1969, firmato senza riserve dall'Impresa, a seguito della totale revisione contabile eseguita dal Collaudatore, ammonta a nette Lire arrotondate, 57.984.570 a cui bisogna aggiungere L. 590.000 importo della fattura in data 8 luglio 1970 presentata dall'Impresa e relativa a lavori extra

ordinati in sede di Visita dal Collaudatore e regolarmente eseguiti dall'Impresa, per un totale quindi di nette L.58.574.570, con un'economia sulle somme autorizzate per i lavori di: L.59.478.125-

" 58.574.570

L. 903.555

CREDITO DELL'IMPRESA.-L'Impresa ha riscosso n°5 certificati in acconto per un totale di L.53.700.000 e

cioè: 1) In data 12.12.67 L.15.350.000

2) " " 30.3.68 " 7.400.000

3) " " 5.7.1968 " 19.900.000

4) " " 3.10.68 " 5.700.000

5) " " 20.1.69 " 5.350.000

Totale come sopra L.53.700.000

per cui detraendo tale somma dall'importo netto del

Cento Finale si ha: L.58.574.570 -

" 53.700.000

Resta il credito dell'Impresa L. 4.874.570

(diconsi lire quattromilioniettocentosettantaquattromilacinquecentosettanta).-

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI.-L'Impresa ha assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro all'I.N.A.I.L. di Brindisi con posizione assicurativa n°11661/3 ricadente nel periodo lavorativo.-

AVVISI AD OPPONENDUM.-Non è stato necessario prov-

vedere alla pubblicazione degli Avvisi ad opponendum, stabiliti dall'art. 360 della Legge sui LL.PP., non essendo occorse occupazioni temporanee o permanenti di immobili di terzi, come risulta dal certificato del Direttore dei Lavori in data 30.5.1969 (all.24). - CESSIONI DI CREDITI. - L'Impresa non ha fatto cessione dei suoi crediti, nè esistono atti impeditivi al libero pagamento del residuo credito a lei spettante per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, come risulta dalla dichiarazione del Direttore dei lavori (all.23). -

IMPIEGO DELLE SOMME A DISPOSIZIONE. - A seguito dell'approvazione da parte del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Puglia, della perizia di variante e suppletiva, furono autorizzate le seguenti somme a disposizione dell'Amministrazione:

- per allacciamenti	L. 400.000
- per spese generali tecniche	<u>" 3.678.300</u>
In totale	L.4.078.300

- ALLACCIAMENTI. - Come risulta dall'allegato n°25 per gli allacciamenti costruiti, sono state spese in totale L.273.075, con un'economia sulla somma autorizzata di:

L.400.000-

" 273.075

L.126.925

- SPESE GENERALI TECNICHE.-Le spese generali tecniche dovute all'I.A.C.P. di Brindisi sono da calcolarsi in ragione del 6% su: L.57.984.570 per i lavori eseguiti dall'Impresa,più L.590.000 per la fattura relativa alle forniture e lavori ordinati dal Collaudatore in sede di Visita,più L.273.075 per allacciamenti vari eseguiti in economia diretta,e e cioè:

L.57.984.570

" 590.000

" 273.075

6 % su

L.58.847.645

uguale a L.3.530.860,con un'economia sulla somma autorizzata di:

L.3.678.300 -

" 3.530.860

L. 147.440

La somma di L.3.530.860 dovrà essere pagata all'I.A.C.P. di Brindisi,deducendo da essa gli acconti già percepiti da detto Istituto.-

COLLAUDATORE.-Il sottoscritto,Dr.Ing.Fillocamo Giuseppe,Collaudatore delle Stato-grade VII,incaricato di collaudare i lavori di cui in epigrafe,con Provveditoriale n°8892 in data 2.5.1970,del Provveditorato Regionale alle OO.PP.per la Puglia.-

VERBALE DI VISITA DI COLLAUDO

La Visita di collaudo è stata effettuata nei giorni

26 e 27 maggio 1970, con la presenza, oltre al sotto-
scritto Collaudatore, dei Signori:

Dr. Ing. Giovanni Roma dell'I.A.C.F. - Direttore dei
Lavori;

Geom. Beniamino Olivieri - Addetto alla contabilità;

Geom. Donato Famigliuolo - In rappr. dell'Impresa;

Il funzionario del Genio Civile di Brindisi era as-
sente per sciopero.

RISULTATO DELLA VISITA. - Con la scorta dei disegni
di progetto e dei documenti tecnico contabili, sono
esaminati
stati minutamente i lavori e le opere eseguiti che
principalmente consistono nella costruzione di n°2
palazzine per complessivi 10 alloggi, di cui la pa-
lazzina A con n°4 alloggi e quella B da n°6 allog-
gi, comprendenti tutte le categorie di lavoro neces-
sarie a dare detti alloggi finiti ed agibili e cioè:
scavi, fondazioni, murature, solai, aperture, intonaci,
pavimenti, scale, infissi, coloriture e verniciature,
rivestimenti, impianti idrico-sanitario ed elettri-
co, sistemazioni esterne. Il fabbricato B ha gli al-
loggi unifamiliari a schiera con 3 blocchi da 2 al-
loggi ciascuno, tutti rispondenti ad un unico dise-
gno di progetto, con un pranzo-soggiorno e cucina
al piano rialzato, mentre sul retro hanno a piano
terreno, un vano deposito attrezzi. Al 1° piano, al

quale si accede mediante scala interna, ogni alloggio dispone di 2 camere da letto e del bagno. Da ciascuno appartamento si accede a mezzo di una scala a chiocciola, comune ad una coppia di alloggi, alla terrazza, in parte coperta a tetto, da servire come stanzino, e divisa a metà per ciascuno dei due alloggi. Il fabbricato A è costituito da 2 blocchi di alloggi unifamigliari anch'essi a schiera, uniti solo in corrispondenza del I° piano costituente porticato coperto al piano rialzato. I quattro alloggi, per quanto riguarda il piano rialzato, sono identici a quelli del fabbricato B, mentre al I° piano i 2 alloggi di centro dispongono di una camera da letto in più, quello di sinistra è di due camere in più, quello di destra; costituendo questi vani, copertura del porticato. La copertura di essi è organizzata come nel fabbricato B. Tutti gli alloggi sono già occupati dai rispettivi assegnatari. Le fondazioni sono del tipo continuo in calcestruzzo cementizio a q/li 2 di cemento, gettate a sacco a meno di alcuni tratti che costituiscono plinti o basi di appoggio a pilastri tutti costituiti in calcestruzzo di c.a. a q/li 3 di cemento e ciò in alcuni punti dei fabbricati nei quali insistono maggiori carichi. Gli architravi, le travi a soste-

gno dei tramezzi, i cordoli di marcapiano, la soletta ed i pianerottoli della scala sono in cemento armato a q/li 3 di cemento e ferro omogeneo. I soalai sono del tipo misto in laterizio e cemento armato con carico accidentale di 250 kg/cm^2 , mentre i balconi e le scale sono calcolati per un carico accidentale di 400 kg/cm^2 . Le murature, a partire dal piano di campagna, sono in tufo e malta comune. Muri esterni con intercapedine con conci di punta. Le tramezzature sono in tufo da cm.10 di spessore, mentre i muri che dividono un appartamento dall'altro sono di cm.20 di spessore. Gli intonaci interni degli alloggi sono del tipo civile a tre strati mentre quelli dei vani deposito-attrezzi sono del tipo fratazzato. Gli intonaci esterni sono a colori a tre strati: rinzaiffo e arricciatura in malta idraulica, graniglia calcarea e terre colorate e l'ultimo strato con stucco colorato. I pavimenti sono in marmette a mosaico allettate con malta cementizia su spianata di malta, levigati e lucidati. Quelli dei depositi attrezzi in pietrini di cemento su vespaio e massetto di calcestruzzo cementizio a q/li 2 di cemento. Le soglie delle porte interne in Trani da cm.2, quelle dei portoncini esterni da cm.5, quelle delle finestre e dei bal-

coni da cm.3 battentate per le finestre. Le scale hanno i gradini ed i stangoni dei pianerottoli in Trani da cm.3 ed i sottogradi da cm.2 ed i pianerottoli hanno pavimento in marmette a mosaico. Le terrazze oltre la normale impermeabilizzazione hanno il pavimento in marmette di cemento a riquadri di m.2 stuccate con mastice d'asfalto. La parte di copertura a tetto per riparo degli stenditoi costituita da falde di solaio inclinate ha il soprastante manto di tegole rosse di fibro-cemento e grondaia terminale, mentre i torrini sono coperti con lastre di fibro-cemento grigio alla romana. Gli infissi sono delle dimensioni indicate nei disegni di progetto, tutti verniciati e provvisti di tutte le ferramenta necessarie per il loro funzionamento. I depositi attrezzi sono provvisti di serrande avvolgibili in ferro, regolarmente verniciate a tre mani previa passata di antiruggine. Nei bagni e nelle cucine è stato eseguito il rivestimento in piastrelle maiolicate 15 x 15 per un'altezza di m.1,05. Tutte le pareti interne degli alloggi sono tinteggiate a tre mani di latte di calce e colori, con zoccolotti di tinta diversa e filetti sotto i soffitti. I fabbricati sono provvisti inoltre di impianto igienico-sanitario, idrico ed elettrico per

ogni alloggio. I due fabbricati hanno perimetralmente un marciapiede, dispongono di una area esterna bene sistemata sia come sagomatura che come pendenze, per il facile deflusso delle acque meteoriche, con manto bituminoso e cigli in pietra. Le gronde sono complete di pluviali in fibro-cemento e relativi terminali in ghisa.

Si è iniziata la Visita esaminando i prospetti dei 2 fabbricati, risultati corrispondenti ai disegni di progetto. Si è passati poi ad esaminare i 4 alloggi del fabbricato A e poi i 6 del fabbricato B. In ogni alloggio sono stati controllati minutamente sia la fattura che il funzionamento delle varie opere eseguite: murature, intonaci, pavimenti, infissi, tinteggiature, verniciature, opere in ferro, gradini e sottogradini, soglie di porte e finestre, stangoni, strutture in c.a., copertura a terrazza in parte a tetto, gronde, pluviali e terminali, gli impianti igienico-sanitario idrico ed elettrico. Tutte le opere esaminate sono risultate eseguite a regola d'arte, di buona fattura e con l'impiego di buoni materiali. Gli impianti regolarmente funzionanti e completi in ogni loro parte. Le numerose misure controllate, sono risultate corrispondenti a quanto riportato sui disegni di progetto e sul Capitolato Speciale

d'Appalto, per quanto riguarda i lavori a forfait ed a quelle riportate sui Libretti delle Misure, per quanto riguarda i lavori a misura. Sono stati operati n°4 saggi alle strutture in c.a. due per ciascun fabbricato, ad un pilastro ed ad una soletta di scala. I saggi hanno dato risultato regolare, il calcestruzzo è risultato fortemente resistente all'azione di demolizione. I ferri d'armatura scoperti, sono risultati nei diametri e nel numero corrispondenti ai calcoli di stabilità. Questi risultati, uniti al Verbale di prova di carico di un solaio (all.18) ed all'esame dei calcoli statici, fanno fede sulla stabilità dei fabbricati e sulla solidità e ottima fattura delle strutture in c.a. dei 2 fabbricati. Per quanto riguarda la consistenza delle fondazioni, tenuto conto che l'indice di sostentamento del terreno di posa dei fabbricati è di 3 kg/cmq., tenuto conto del Verbale di verifica della fondazione del fabbricato B (all.1 ai calcoli statici delle strutture) da cui è risultato che esso è superiore alle sollecitazioni unitaria sul terreno da parte dei fabbricati e che all'osservazione, del sottoscritto Collaudatore, nulla si è rivelato che potesse indicare fenomeni di assestamento, schiacciamento e simili, in quanto tutte le strut-

ture murarie si sono presentate prive di cavillature e tanto meno di lesioni,esse sono risultate ottime sotto il profilo della stabilità. Si è passati infine ad esaminare le opere di sistemazione esterne e la canalizzazione per lo smaltimento delle acque bianche e nere,risultate ottimamente eseguite e perfettamente funzionanti.Tutte le opere esaminate sono state eseguite secondo progetto e successive perizie,nel rispetto delle norme di Capitolato. Si è notato però che i comignoli di copertura delle canne fumarie,eseguiti secondo progetto,non risultano funzionali,dato che la zona del terreno sul quale sorgono i fabbricati è esposta a forte vento,che nel caso di pioggia,porta nell'interno degli alloggi umidità e relativa formazione di macchie in corrispondenza dell'imbocco delle canne fumarie dei caminetti ubicati nel pranzo soggiorno,oltre al fatto che il tiraggio funziona male e parte del fumo rientra negli alloggi. Inoltre nella parte della pavimentazione esterna,a valle del fabbricato B e nei pressi della cabina elettrica dell'Enel,si sono notate delle crepe dovute al fatto che il sottofondo di detta pavimentazione poggia su terreno di riporto e che data la necessità di ultimare i lavori per tempo,questo non ha avuto il tempo necessario per

L'ottima pilonatura e di ciò, anche a parere della Direzione Lavori, è da escludere la responsabilità dell'Impresa. In conseguenza, il Collaudatore, ha disposto che l'Impresa sostituisse i cappellozzi di copertura delle canne fumarie con altri "a vento" per migliorare il tiraggio ed evitare l'introduzione di acqua piovana e provvedesse ai lavori di ripristino della pavimentazione esterna. Per l'esecuzione di detti lavori si è concesso all'Impresa 1 mese di tempo, con la presentazione di una fattura, utilizzando parte dell'economia realizzata nell'esecuzione dei lavori principali.

Per quanto non ispezionato, di difficile ispezione o non più ispezionabile la Direzione Lavori ha assicurato la piena rispondenza tra le opere eseguite e le norme di Capitolato per quanto ha tratto alle opere a forfait e le notazioni contabili, per quanto riguarda le opere a misura. Tutti gli assegnatari dei 10 alloggi, si sono dichiarati soddisfatti del funzionamento di tutte le opere ed in particolare di quello degli impianti. I lavori, a 18 mesi dalla loro ultimazione, a meno del piccolo rilievo relativo alla pavimentazione esterna, si sono presentati in ottimo stato di conservazione.

Avendo la Direzione Lavori comunicato che l'Impre-

sa ha già eseguito a regola d'arte i lavori ordinati dal Collaudatore, facendo pervenire la fattura dell'Impresa vistata per la liquidazione in Lire 590.000 (cinquecentonovantamila), il presente Verbale viene chiuso.-

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso quanto sopra e considerato:

- che i lavori sono stati eseguiti secondo le prescrizioni progettuali, le prescrizioni contrattuali; a regola d'arte, con buoni materiali e si trovano in ottimo stato di conservazione;
- che per quanto non è più ispezionabile, di difficile ispezione, e non è stato ispezionato la Direzione dei lavori assicura la perfetta corrispondenza fra le condizioni stabilite e i lavori eseguiti e contabilizzati;
- che per quanto è stato possibile riscontrare, le notazioni corrispondono allo stato di fatto delle opere;
- che l'importo dei lavori eseguiti è inferiore al limite delle spese autorizzate in L. 903.555;
- che i lavori sono stati compiuti nel termine prescritto;
- che l'Impresa ha adempiuto agli obblighi derivanti dal Contratto;

- che nella compilazione dello Stato Finale sono stati adottati i prezzi contrattuali;
- che l'Impresa ha firmato la liquidazione finale senza riserve;
- che l'Impresa ha provveduto alla Assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro per tutta la durata di esso, con polizza n°11661/3 ricadente nel periodo lavorativo;
- che non si è provveduto alla pubblicazione degli Avvisi ad Opponendum non essendovi state occupazioni temporanee o permanenti di immobili di terzi;
- che sono stati effettuati, a termini della circolare n°1077 in data 12 marzo 1941, del Ministero dei LL.PP., opportuni riscontri sulla regolarità della contabilizzazione dei lavori;

- che in seguito a tali riscontri ed alla totale revisione contabile, l'importo del Conto Finale ammonta a nette arrotondate

L. 57.984.570

e deducendo 5 acconti corrisposti

" 53.700.000

Restano

L. 4.284.570

ed aggiungendo l'importo di 1 fattura per lavori extra ordinati dal Collaudatore

" 590.000

Si ha il credito dell'Impresa

L. 4.874.570

- che l'opera fu diretta con la necessaria e dovuta

diligenza da parte del Direttore dei lavori;

il sottoscritto Collaudatore

C E R T I F I C A

- che i "lavori di costruzione di n°2 fabbricati per complessivi 10 alloggi per lavoratori agricoli dipendenti nel Comune di Cisternino" eseguiti dalla Impresa Cooperativa CO.RE.FA. di Fasano per conto dell'I.A.C.P. di Brindisi

SONO COLLAUDABILI

come in effetti col presente Atto li collauda #

L I Q U I D A

il credito residuo dell'Impresa come appresso;

- importo netto del Conto Finale	L. 57.984.570
- a dedurre l'importo di 5 rate acc.	<u>" 51.700.000</u>
Residuano	L. 4.284.570

Si aggiunge l'importo della fattura per

lavori ordinati dal Collaudatore	<u>" 590.000</u>
----------------------------------	------------------

In totale L. 4.874.570

(dicensi lire quattromilionitotocentosettantaquattromilacinquecentosettanta), che possono ad essa pagarsi, salvo l'approvazione del presente Atto.

Roma 28 luglio 1970

L'IMPRESA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

f.to (Geom. Donato Famigliulo) f.to (Dr. Ing. Giovanni Roma)

f.to (Geom. Beniamino Olivieri)

IL RAPPRESENTANTE DEL GENIO CIVILE DI
BRINDISI ASSENTE PERCHE' IN SCIOPERO

IL COLLAUDATORE

f.to (Dr. Ing. Filocamo Giuseppe)

p.c.c. IL COLLAUDATORE



Ing. Filocamo